



COMUNE DI CASTELMOLA

Provincia di Messina

N. 31

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e schema di bilancio pluriennale 2015- 2016 – 2017 con funzione autorizzatoria, relazione previsionale e programmatica triennio 2015- 2016-2017 ,bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva.

L'anno duemilaquindici il giorno Ventinove del mese di Dicembre alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, nella seduta di prosecuzione disciplinata dal comma (4) dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres enti	assenti	CONSIGLIERI	presenti	assenti
1	Avv. Mastroeni Sergio		X			
2	Dott. Cundari Eugenio	X				
3	Sig. Alibrandi Bartolomeo		X			
4	Dott.ssa Intelisano Lisa	X				
5	Sig. D'Allura Fabio		X			
6	Si.ra Raneri Giuseppa	X				
7	Sig. Sterrantino Rosario	X				
8	Valentino Giorgio	X				
9	Sig. Puglia Marzio		X			
10	Rag. Intelisano Adriana		X			
11	Raneri Antonino		X			
12	Sig. Pizzolo Alfio		X			
Assegnati n.12 In carica n.12			Assenti n .7 presenti n.5			

Assume la presidenza la Dott.ssa Intelisano Lisa nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luigi Rocco Bronte. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____

1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Presidente da lettura della proposta di cui al punto n.6 dell'o.d.g.
Letta la superiore proposta il Segretario Comunale legge il parere del Revisore dei conti ;
Non essendoci interventi in merito si passa alla votazione dell'odierna proposta.
La votazione esita il seguente risultato:
presenti n.5, favorevoli 4 e n.1 astenuto (Valentino)

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto:” Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e schema di bilancio pluriennale 2015 – 2016- 2017, bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzioni conoscitiva..

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017.

Cap. _____ Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura complessiva della spesa di €

Somma Stanziata (+) €

Variazioni in aumento (+) €

Variazioni in diminuzione (-) €

Somme già impegnate (-) €

Somma disponibile €

Data _____
Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio comunale deve essere richiesto il parere in ogni ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, nonché dal segretario comunale o provinciale sotto il profilo di leuitimità. I
- 2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze;
- 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi
- 3. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole
data 18-12-2015 Il Responsabile _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole
data 18-12-2015 Il Responsabile _____

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del Giorno numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE
NUMERO

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione centrale provinciale
- Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che "il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12." (comma 11);

RICHIAMATO:

- l'articolo 11 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.";
- l'articolo 11 comma 13 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: "Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria.";

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del D.M. 13 maggio 2015 con cui si è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'articolo 170 primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 88 del 09.12.2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui" con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 redatto ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014 adottato con delibera di G.C. n. 34 del 14.04.2015 pubblicato all'albo pretorio ;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 92 del 09.12.2015 che, ai sensi dell'articolo 11 comma 12 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, ai quali ha affiancato quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.09.2014 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2014 ;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09.09.2014 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla IUC (IMU TASI) per l'anno 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.09.2014, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire/ confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014;

- che in riferimento alla IUC (IMU TASI) ed addizionale comunale non si sono deliberati aumenti o riduzioni ed in riferimento alla TARI il piano finanziario non ha presentato modifiche e di conseguenza le relative tariffe sono rimaste immutate;
- che ai sensi del *l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n 296 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"* le aliquote IUC - IMU - TASI ed addizionale comunale e le tariffe TARI devono intendersi ad ogni effetto di legge confermate e ratificate per il corrente anno 2015
- la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 09.12.2015, con cui sono state confermate le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 09.12.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale - ricognizione personale in eccedenza per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13.08.2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 26.08.2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2013;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013;
- la delibera della Giunta Comunale n. 90 del 09.12.2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della L. 183/2011 così come modificata dalla legge di stabilità 2015;

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei revisori, acquisita da questo Ente con protocollo n. 5694 del 18.12.2015, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERA

- I. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/96 con funzione autorizzatoria composto da:
 - a) bilancio di previsione 2015 (Allegato 1) le cui risultanze finali sono riportate nelle tabelle che si allegano;
 - b) relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017 (Allegato 2);
 - c) bilancio pluriennale 2015/2017 (Allegato 3) le cui risultanze finali sono riportate nella tabella allegata;
- II. Di affiancare agli schemi di cui al punto I modelli con funzione conoscitiva predisposti secondo l'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni le cui risultanze sono di seguito riportate:
- III. di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 09.12.2015 e che pertanto:
 - a. con riferimento ai modelli di cui alla presente deliberazione:
 1. come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 per un importo pari a 49.105,99 così come risultante dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 7 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
 2. in spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

3. il risultato di amministrazione applicato all'esercizio 2015 è pari a €. 49.568,00 ed è coerente con il risultato rideterminato al 1 gennaio 2015 come risultante dal prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui;
- b. con riferimento ai modelli di cui alla presente deliberazione:
1. i modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 gli stanziamenti di entrata e spesa sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e reimputati a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

IV. Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017;

V. Di dare atto che al bilancio 2015 sono allegati:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.09.2014 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2014 ;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09.09.2014 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla IUC (IMU TASI) per l'anno 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.09.2014, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire/confirmare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014;
- Di dare atto che in riferimento alla IUC (IMU TASI) ed addizionale comunale non si sono deliberato aumenti o riduzioni ed in riferimento alla TARI il piano finanziario non ha presentato modifiche e di conseguenza le relative tariffe sono rimaste immutate;
- Di dare atto ai sensi del *l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n 296 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"* le aliquote IUC – IMU – TASI ed addizionale comunale e le tariffe TARI devono intendersi ad ogni effetto di legge confermate e ratificate per il corrente anno 2015

Di dare atto che sono altresì allegati

- la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 09.12.2015, con cui sono state confermate le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 09.12.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale – ricognizione personale in eccedenza per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13.08.2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 26.08.2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2013;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013;
- la delibera della Giunta Comunale n. 90 del 09.12.2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della L. 183/2011 così come modificata dalla legge di stabilità 2015;
- 1. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008;

VI. di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 267/2000, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

VII. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
(Rag. Giuseppa D'Agostino)

IL SINDACO
(Dott. Antonino Russo)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2015	PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017
Disavanzo di Amministrazione			49.568,00	49.568,00	49.568,00	
Titolo1	Spese correnti	1.124.007,33	2.333.418,00	2.571.356,51 (215.080,59) 3.654.379,04	2.373.182,71 (0,00) (0,00)	2.317.402,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.293.711,44	1.223.452,00	629.906,94 (430.000,00) 1.915.497,19	198.157,57 (5.000,00) (0,00)	155.122,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	25.718,46	0,00	0,00 (0,00) 25.718,46	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	181.761,78	119.297,00	126.017,00 (0,00) 307.778,78	100.347,00 (0,00) (0,00)	105.550,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.595.507,97	1.607.000,00	2.991.757,19 (0,00) 4.587.265,16	1.000.000,00 (0,00) (0,00)	1.000.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	14.955,08	537.654,00	602.654,00 (0,00) 617.609,08	602.654,00 (0,00) (0,00)	602.654,00 (0,00) (0,00)
Totale Titoli		4.235.662,06	5.820.821,00	6.921.691,64 (645.080,59) 11.108.247,71	4.274.341,28 (5.000,00) (0,00)	4.180.728,00 (0,00) (0,00)
Totale Generale delle Spese		4.235.662,06	5.820.821,00	6.971.259,64 (645.080,59) 11.108.247,71	4.323.909,28 (5.000,00) (0,00)	4.230.296,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2015	PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		0,00	40.984,80	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)						
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	126.685,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00	42.117,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2015			0,00	282.283,70		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10000 Titolo1	1.458.430,66	1.119.917,00	1.062.351,81	1.079.573,71	1.028.996,00
Trasferimenti correnti	20000 Titolo2	564.256,79	860.319,00	956.525,95	822.174,00	822.174,00
Entrate extratributarie	30000 Titolo3	1.020.693,21	557.717,00	637.510,95	621.350,00	621.350,00
Entrate in conto capitale	40000 Titolo4	842.528,45	1.138.214,00	586.785,75	156.963,45	155.122,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50000 Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	60000 Titolo6	139.763,79	0,00	0,00	41.194,12	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70000 Titolo7	0,00	1.607.000,00	2.949.640,19	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	90000 Titolo9	18.432,41	537.654,00	602.654,00	602.654,00	602.654,00
Totale Titoli		4.044.105,31	5.820.821,00	6.795.468,65	4.323.909,28	4.230.296,00
Totale Generale delle Entrate		4.044.105,31	5.820.821,00	6.971.259,64	4.323.909,28	4.230.296,00

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

Al. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

ESATTO

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTELMOLA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	230 (a)	248 (b)	248 (c)	248 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	172 (e)	263 (f)	335 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	58 (i)=(a)-(e)	-15 (j)=(b)-(f)	-87 (k)=(c)-(g)	248 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	58 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-114 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-59 (q)	6 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	-14 (t)	7 (u)	7 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	-129 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	-2 (x)=(j)+(r)+(u)	-80 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	-129 (ab)=(w)-(z)+(aa)	-2 (ac)=(x)	-80 (ad)=(y)	248 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

Comune di CASTELMOLA (ME)

	Entrate	Spese

ENTRATA		2015	2016	2017
Titolo I - Accertamenti	(+)	1.062.351,81	1.079.573,71	1.028.996,00
Titolo II - Accertamenti	(+)	956.525,95	822.174,00	822.174,00
Titolo III - Accertamenti	(+)	637.510,95	621.350,00	621.350,00
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31 comma 12 L. 183/2011)	(-)			
Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	(-)			
Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015)	(-)			
Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	(-)			
Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	(+)			
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive entrata)	(+)			
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) (impegni)	(-)			
Titolo IV - Incassi	(+)	211.759,45	156.963,45	155.122,00
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, L. n. 183/2011)	(-)			

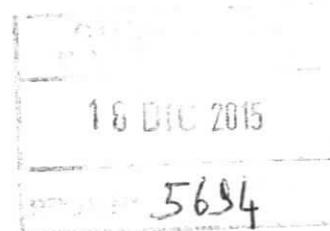
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	(-)			
Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)	(-)			
Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014)	(-)			
TOTALE ENTRATE finali NETTE	(=)	2.868.148,16	2.680.061,16	2.627.642,00

SPESA		2015	2016	2017
Titolo I - Impegni	(+)	2.571.356,51	2.373.182,71	2.317.402,00
Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)				
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			

Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31 comma 12 L. 183/2011)	(-)			
Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011)	(-)			
Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al D. Lgs.n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31 comma 15 L.183/2011)	(-)			
Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, del L. n. 190/2014)	(-)			
Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	(-)			
Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011)	(+)			
Titolo II - Pagamenti	(+)	380.000,00	75.000,00	75.000,00
Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, Legge n. 183/2011)	(-)			
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011)	(-)			
Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al D.Lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	(-)			

Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011)	(-)			
Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater del D.L. n. 43/2013)	(-)			
Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014)	(-)			
Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 133/2014	(-)			
Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	(-)			
Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014)	(-)			
Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014)	(-)			
Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015)	(-)			
Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011)	(+)			
TOTALE SPESE finali NETTE	(=)	2.951.356,51	2.448.182,71	2.392.402,00

COMUNE DI CASTELMOLA
PROVINCIA DI MESSINA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sebastiano Cannavo'

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Cannavò Sebastiano, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11.12.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 09.12.2015 con delibera n. 92 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - che ai sensi dell'art.1 comma 169 della L. 27/12/2006 n.296 le aliquote IUC-IMU-TASI ed addizionale comunale e le tariffe TARI devono intendersi confermate e ratificate per l'anno 2015;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30/09/2014 di approvazione della tariffa TARI anno 2014 sulla base dell'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- delibera di G.M. n.91 del 9.12.2015 con oggetto: programmazione del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto contenente i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- dettaglio dei trasferimenti erariali.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere dal responsabile del servizio finanziario espresso in data 9.12.2015 sulla delibera n.92;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.20 del 13/08/2015, il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- * la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

* La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità Cassa DD.PP	Utilizzo max dell'anticipazione	Interessi passivi maturati	Utilizzo medio dell'anticipazione	
Anno 2012	0	158.705,74	0		0		
Anno 2013	0	98.740,66	348.183,98		0		
Anno 2014	282.283,70	0	1.255.183,48	99.515,02	0	20	

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 90.726,95, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	1.481.527,41	2.431.807,28	3.913.334,69
PAGAMENTI	1.714.074,87	1.916.976,12	3.631.050,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			282.283,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			282.283,70
RESIDUI ATTIVI	2.032.128,51	2.011.976,80	4.044.105,31
RESIDUI PASSIVI	1.826.290,33	2.409.371,73	4.235.662,06
<i>Differenza</i>			-191.556,75
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			90.726,95

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	50.180,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	40.546,95
	Totale avanzo	90.726,95

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

L'Organo di revisione, ha ricevuto dai responsabili dei settori, le attestazioni sull'insussistenza alla chiusura dell'esercizio dei debiti fuori bilancio da riconoscere, ai sensi dell'art.194 del TUEL D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e succ. modifiche, che di seguito si riportano:

- lettera prot. n.1759 del 10.04.2015 del responsabile dell'ufficio contenzioso, il quale attesta che nell'esercizio finanziario 2014, risultano debiti privi di copertura finanziaria relativi ad esercizi precedenti per un ammontare complessivo di euro 393.236,63;
- lettera prot. n.2339 del 21.05.2015 del responsabile dei servizi sociali, scolastici e culturali, il quale attesta che nell'esercizio finanziario 2014 non sono sorti debiti fuori bilancio;
- lettera prot. n.2341 del 21.05.2015 del responsabile del servizio ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva, il quale attesta che nell'esercizio finanziario 2014 non sono sorti debiti fuori

bilancio;

lettera prot. n.2507 del 4.6.2015 del responsabile dell'UTC, il quale attesta che nell'esercizio finanziario 2014 sono presenti debiti fuori bilancio per euro 2.732,80.

lettera prot. n.2340 del 21.05.2015 del responsabile del servizio finanziario, il quale attesta che nell'esercizio finanziario 2014 non sono sorti debiti fuori bilancio ma conferma quanto già comunicato con lettera prot. n. 2395 del 26.05.2014, sulla presenza di debiti privi di copertura finanziaria relativi all'esercizio finanziario 2012 e precedenti per un ammontare complessivo di euro 472.154,66 riferiti ad EAS, Siciliacque e Comune di Taormina.

In relazione ai debiti sopra riportati, l'organo di revisione ha invitato l'ente ad intervenire con massima urgenza, invitando i responsabili dei servizi ad istruire la documentazione necessaria per procedere al loro riconoscimento di legittimità ed al loro finanziamento, prevedendone la loro copertura già nel bilancio previsionale 2015 e nel bilancio pluriennale 2016 – 2017.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con delibera di G. M. n. 88 del 9.12.2015.

Inoltre con delibera di G. M. n. 26 del 14.04.2015 l'ente ha rinviato all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, dell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.062.351,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.571.356,51
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	956.525,95	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	629.906,94
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	637.510,95		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	586.785,75		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.949.640,19	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.117.774,19
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	602.654,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	602.654,00
<i>Totale</i>	6.795.468,65	<i>Totale</i>	6.921.691,64
Avanzo di amministrazione 2014	126.685,00	Disavanzo di amministrazione 2014	49.568,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.121,19		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.984,80		
Totale complessivo entrate	6.971.259,64	Totale complessivo spese	6.971.259,64

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.418.965,45
spese finali (titoli I e II)	-	3.250.831,45
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	168.134,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	1.066.694,30	1.000.000,00	1.062.351,81
Entrate titolo II	823.391,90	752.347,44	956.525,95
Entrate titolo III	461.460,46	521.762,41	637.510,95
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.351.546,66	2.274.109,85	2.656.388,71
(B) Spese titolo I	2.166.587,55	1.952.138,62	2.571.356,51
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.015.284,07	1.026.297,00	2.117.774,19
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-830.324,96	-704.325,77	-2.032.741,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	902.334,96	907.000,00	1.949.640,19
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 35/2013	696.366,96	907.000,00	1.949.640,19
Anticipazione somme piano di rientro ATO ME4	205.968,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		85.238,00	
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)		85.238,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	72.010,00	117.436,23	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	169.688,39	906.449,70	586.785,75
Entrate titolo V **	902.334,96	907.000,00	1.949.640,19
(M) Totale titoli (IV+V)	1.072.023,35	1.813.449,70	2.536.425,94
(N) Spese titolo II	169.688,39	991.687,70	629.906,94
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		85.238,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00		35.000,00
(Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			8.121,19
Saldo di parte capitale (M-N+O+P+Q-F)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

In merito si osserva:

Si invita l'Ente, ad eseguire costantemente delle corrette verifiche sugli equilibri finanziari in modo che, gli impegni di spesa siano sempre coperte da entrate certe al fine di evitare disavanzi di gestione di competenza.

L'organo di revisione, così come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, **invitando l'amministrazione comunale ad un costante controllo nella fase degli impegni di spesa che devono sempre essere coperti con entrate certe.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio.

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	387.659,05	387.659,05
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	54.122,00	54.122,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	18.000,00	9.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	79.000,00	79.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	538.781,05	529.781,05

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		35.000,00
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		-
- contributo permesso di costruire		30.000,00
- altre risorse		19.663,75
Totale mezzi propri		84.663,75
Mezzi di terzi		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		420.000,00
- contributi regionali		117.122,00
- contributi da altri enti		-
- altri mezzi di terzi		-
Totale mezzi di terzi		537.122,00
TOTALE RISORSE		621.785,75
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		629.906,94

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- non vincolato	euro	49.568,00.
- Vincolato	euro	42.117,00.
- Finanziamento investimenti	euro	35.000,00
- fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	euro	8.121,19.

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	1.062.351,81	1.079.573,71	1.028.996,00
Entrate titolo II	956.525,95	822.174,00	822.174,00
Entrate titolo III	637.510,95	621.350,00	621.350,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.656.388,71	2.523.097,71	2.472.520,00
(B) Spese titolo I	2.571.356,51	2.373.182,71	2.317.402,00
(C) Rimborso prestitiparte del titolo III*	126.017,00	100.347,00	105.550,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	49.568,00	49.568,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
- altre entrate (specificare)			
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 35/2013			
Anticipazione somme piano di rientro ATO ME4			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
	155.122,00	586.785,75	155.122,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	155.122,00	586.785,75	155.122,00
(N) Spese titolo II	155.122,00	629.906,94	155.122,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		35.000,00	
(Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		8.121,19	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P+Q-F)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali **siano parzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione** con gli atti di programmazione di settore piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, e valorizzazione patrimonio immobiliare.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'Ente ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori anno 2015, con delibera di G.M. n.34 del 14.04.2015.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi previsti dalla normativa vigente.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, delibera di G.M. n.91 del 9.12.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

8. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Si allega, calcolo obiettivo del patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni delle entrate includono la parte dei residui attivi reimputati nell'esercizio a seguito del riaccertamento straordinario previsto dall'art. 3 comma 7 del D.lgs. n.118 del 23.06.2011.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	590.353,00	443.866,43	518.036,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	70.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	27,22	22,72	700,00
Addizionale I.R.P.E.F.	44.250,00	72.000,00	72.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	17.961,06	15.432,54	15.433,00
Totale categoria I	722.591,28	611.321,69	686.169,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	12.340,00	13.684,00	21.050,00
TARSU / TARI	134.534,00	144.211,00	144.211,00
TASI		65.319,75	77.000,00
Altre tasse	120,00	298,56	475,00
Totale categoria II	146.994,00	223.513,31	242.736,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti e canoni per la racc.e dep.acque di rif.			
Diritti e canoni di dep. per la racc.acque di rif.			
Fondo solidarietà comunale	187.078,02	156.165,00	124.230,81
Diritti sulle pubbliche affissioni	31,00		216,00
Recupero TARSU anni precedenti	10.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale categoria III	197.109,02	165.165,00	133.446,81
Totale entrate tributarie	1.066.694,30	1.000.000,00	1.062.351,81

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base della delibera di C.C. n. 16 del 9.09.2014 con oggetto: Approvazione aliquota IMU anno 2014.

Il gettito è stato previsto in euro 518.036,00 per previsione di competenza.

Nel bilancio di previsione e pluriennale è stato inserito un capitolo relativo ad IMU ed ICI pregressa, con le seguenti risultanze:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
IMU	518.036,00	543.777,71	493.200,00
ICI	80.000,00	80.000,00	80.000,00

In merito si osserva:

Il Revisore in merito a quanto sopra esposto, rileva che il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti previsto per euro 80.000,00 è supportato dagli avvisi di accertamenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente ha confermato l'aliquota nella misura totale dello 0,80 per cento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006.

Il gettito è previsto in € 72.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 124.230,81.

Tari

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma complessiva di euro 144.211,00 che di seguito si dettaglia:

euro 144.211,00 per competenza.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale con delibera n.22 del 30.09.2014 ha approvato il piano finanziario e le aliquote per l'anno 2014.

Il Revisore in merito rileva che il costo del servizio è stato integralmente coperto.

Alla data della presente relazione sono stati riscossi soltanto euro 21.004,00 di competenza ed euro 134.109,44 e pertanto manifesta forte preoccupazione per il continuo esborso finanziario che costringe l'Ente a finanziare con risorse non riscosse la gestione del servizio e che lo sottopone ad esposizioni finanziarie tali da causare uno squilibrio finanziario.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 77.000,00 il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'importo previsto è corrispondente con quanto indicato nella delibera di C.C. n.15 del 9.09.2014 con oggetto: Approvazione aliquote del tributo su servizi indivisibili (TASI).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 21.050,00.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato stimato in Euro 216,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	70.000,00	80.000,00	114,29%	80.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	10.000,00	9.000,00	90,00%	9.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	80.000,00	89.000,00	111,25%	89.000,00	100,00%

Il Revisore in merito alle previsioni delle entrate tributarie, invita il responsabile del servizio ad eseguire un attento e costante monitoraggio delle effettive entrate in modo che gli impegni di spesa siano sempre garantiti da entrate certe al fine di salvaguardare sempre gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Il Revisore rinnova l'invito all'Ente ad attivarsi con urgenza, celerità ed incisività nell'attività di riscossione dei crediti vantati che derivano soprattutto da servizi erogati ai cittadini, oltre al potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi, al fine di evitare la prescrizione degli stessi causando un grave danno economico.

Inoltre si sollecita l'Ente e gli Uffici competenti, a monitorare costantemente l'incasso dei tributi, sollecitando e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi, considerata l'eseguità emessa dalle riscossione.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto anno 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	189.309,00	123.479,44	149.789,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	603.814,00	615.885,00	750.041,99
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	30.268,00	12.983,00	56.694,96
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	823.391,00	752.347,44	956.525,95

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali sono così suddivisi:

- - Contributo dello Stato per il finanziamento del bilancio € 149.789,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

E' previsto il seguente trasferimento dalla Regione:

- Trasferimento della Regione L.R. 6/1997 € 466.788,99
- Trasferimento Regionale per la biblioteca € 25.823,00
- Fondi Regionali P.R.G. € 15.494,00
- Trasferimenti della Regione programma fuoriuscita LSU € 181.290,00
- Contributo della Regione altri contributi € 60.646,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE

E' previsto il seguente trasferimento dalla Regione:

- Fondi Regionali € 18.853,79
- Trasferimento della Regione per bonus nascite ed altro € 37.841,17

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	421.364,89	480.175,07	510.039,37
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	8.203,08	25.332,01	31.666,66
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	900,00	755,33	1.500,00
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
Categoria 5°: Proventi diversi	30.992,49	15.500,00	94.304,92
Totale	461.460,46	521.762,41	637.510,95

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	5.408,00	14.564,00	37,13%	37,13%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	5.408,00	14.564,00	37,13%	37,13%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 89 del 9.12.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,13%.

Con delibera di G.M. n. 65 del 29.09.2014 sono state approvate le tariffe per l'anno 2014 per il servizio acquedotto, Il gettito è stato previsto in euro 265.910,00, oltre sono stati previsti proventi per allacci acquedotto per euro 5.000,00.

La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

Il Revisore rinnova l'invito agli Uffici ad attivarsi con urgenza, celerità ed incisività nell'attività di riscossione dei crediti vantati, oltre al potenziamento dell'attività di accertamento del tributo, al fine di evitare la prescrizione degli stessi causando un grave danno economico.

Proventi parcheggi pubblici

Il gettito relativo ai proventi dei parcheggi pubblici è previsto per € 79.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Le somme iscritte ammontano complessivamente ad € 31.666,66. **Il Revisore invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i propri beni.**

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Risulta iscritta una previsione di € 1.500,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

Risulta iscritta una previsione complessiva di € 54.267,92 riferita a recuperi e rimborsi effettuati da altri enti del settore pubblico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 18.000,00 al valore nominale.

Con atto di G.C. n. 90 del 9.12.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 9.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
15.000,00	18.000,00	18.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	RISCOSSIONE 2013	RISCOSSIONE 2014	PREVISIONALE 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	7.500,00	8.000,00	8.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
--

Le previsioni sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	19.663,75
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	420.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	117.122,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	30.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	586.785,75

TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui o prestiti</i>	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	823.173,37	830.311,85	865.582,69	35.270,84	4,25%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	107.906,18	105.881,29	122.129,00	16.247,71	15,35%
03 - Prestazioni di servizi	910.207,07	837.304,60	855.114,05	17.809,45	2,13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	182.623,86	26.079,16	117.669,00	91.589,84	351,20%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	52.010,77	59.100,34	72.203,00	13.102,66	22,17%
07 - Imposte e tasse	58.052,30	58.461,38	61.072,30	2.610,92	4,47%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.614,00	35.000,00	288.923,85	253.923,85	725,50%
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			172.117,55	172.117,55	
11 - Fondo di riserva			16.545,07	16.545,07	
Totale spese correnti	2.166.587,55	1.952.138,62	2.571.356,51	619.217,89	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro riferita a 865.582,69 n.29 unità, pari ad una media di euro 29.847,67 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	718.613,12
2013	751.429,74
2014	756.583,25
media	742.208,70

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	823.173,37	830.311,85	865.585,69
spese incluse nell'int.03	5.000,00	5.000,00	6.500,00
irap	52.790,91	58.461,38	61.072,30
altre spese incluse			
Totale spese di personale	880.964,28	893.773,23	933.157,99
spese escluse	129.534,54	137.189,98	137.189,98
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	751.429,74	756.583,25	795.968,01
Spese correnti	2.166.587,55	1.952.138,62	2.571.356,51
Incidenza % su spese correnti	34,68%	38,76%	30,96%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

La G.M. con delibera n.91 del 09/12/2015, ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale-ricognizione personale in eccedenza per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'art.39 della L.449/1997.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2,406,63	80,00%	481,33	400,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.697,18	50,00%	848,59	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Il Revisore raccomanda l'osservanza della normativa vigente.**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nella gestione corrente sono stati previsti euro 288.923,85 e comprendono:

- a) accantonamenti per debiti fuori bilancio e passività pregresse per euro 285.923,85.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'importo previsto è di euro 172.117,55.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammonta ad € 16.545,07, La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad euro 629.906,94, include il fondo a copertura del F.V.P. di parte conto capitale a seguito procedura di riaccertamento straordinario dei residui per euro 8.121,19 ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 13/3/2015 ha approvato il bilancio di liquidazione dell'ASC, il piano di riparto e i criteri di liquidazione delle passività.

Il bilancio di liquidazione presenta un disavanzo di € 230.516,00.

Il Revisore diffida, il Sindaco e la Giunta Comunale, in quanto ad oggi nessuna proposta è stata trasmessa al Consiglio Comunale per approvare l'adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti sezione di controllo della Regione Sicilia sul rendiconto 2011 trasmesso all'Ente in data 17/10/2013 con deliberazione n.281/2013 PRSP.

Il Revisore diffida, il Sindaco e la Giunta Comunale, in quanto ad oggi nessuna proposta è stata trasmessa al Consiglio Comunale per approvare l'adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti sezione di controllo della Regione Sicilia sul rendiconto 2012 trasmesso all'Ente con deliberazione n. 46/2015 PRSP del 27/11/2013, trasmessa in data 16/01/2015 prot. n. 271.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	2.351.547,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	235.154,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	72.521,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	162.633,18
Anticipazioni di cassa			

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	72.521,54	67.112,81	61.013,95
entrate correnti penultimo anno prec.	2.351.547,16	2.274.109,85	2.656.388,71
% su entrate correnti	3,08%	2,95%	2,30%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari ad euro 72.203,00 pur essendo congrua, **il revisore invita il responsabile al servizio finanziario di rispettare quanto riportato nei piani di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.181.015,00	1.074.061,00	1.863.447,00	2.269.190,50	2.022.322,93	1.980.455,20
Nuovi prestiti (+)		902.335,00	907.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	106.954,00	112.949,00	119.296,00	168.133,67	141.318,20	147.417,06
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.287.969,00	2.089.345,00	2.889.743,00	2.437.324,17	2.163.641,13	2.127.872,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	58.006,00	52.011,00	58.100,00	72.521,54	67.112,81	61.013,95
Quota capitale	106.954,00	112.949,00	119.296,00	168.133,67	141.318,20	147.417,06
Totale fine anno	164.960,00	164.960,00	177.396,00	240.655,21	208.431,01	208.431,01

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2013, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un **anticipazione di liquidità di euro 696.366,96 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 29.**

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 37.147,20.

Inoltre sempre per le motivazioni espresse sopra, l'ente ha richiesto nel 2014 alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi dell'art.32 del D.L. 66/2014, una ulteriore anticipazione di **liquidità di euro 907.000,00, da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.**

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 39.455,13.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.062.351,81	1.079.573,71	1.028.996,00	3.170.921,52
Titolo II	956.525,95	822.174,00	822.174,00	2.600.873,95
Titolo III	637.510,95	621.350,00	621.350,00	1.880.210,95
Titolo IV	586.785,75	156.963,45	155.122,00	898.871,20
Titolo V	2.949.640,19	1.041.194,12	1.000.000,00	4.990.834,31
<i>Somma</i>	6.192.814,65	3.721.255,28	3.627.642,00	13.541.711,93
Avanzo presunto	126.685,00		0,00	126.685,00
Fondo plurienn. vincolato	49.105,99			49.105,99
Totale	6.368.605,64	3.721.255,28	3.627.642,00	13.717.502,92

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.571.356,51	2.373.182,71	2.317.402,00	7.261.941,22
Titolo II	629.906,94	198.157,57	155.122,00	983.186,51
Titolo III	3.117.774,19	1.100.347,00	1.105.550,00	5.323.671,19
<i>Somma</i>	6.319.037,64	3.671.687,28	3.578.074,00	13.568.798,92
Disavanzo presunto	49.568,00	49.568,00	49.568,00	148.704,00
Totale	6.368.605,64	3.721.255,28	3.627.642,00	13.717.502,92

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Comune di CASTELMOLA (ME)

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	865.582,69	796.029,00		752.180,00	-5,51%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	122.129,00	120.329,00		120.329,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	855.114,05	829.868,00	-2,95%	829.868,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	117.669,00	117.669,00	0,00%	117.669,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.203,00	67.860,00	-6,01%	66.964,00	-1,32%
07 - Imposte e tasse	61.072,30	58.765,00	-3,78%	56.958,00	-3,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	288.923,85	103.000,00	-64,35%	21.879,49	-78,76%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,37	262.957,37		334.673,02	27,27%
11 - Fondo di riserva	16.545,07	16.705,34	0,97%	16.881,49	1,05%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	19.663,75	18.000,00	18.000,00	55.663,75
Trasferimenti c/capitale Stato	420.000,00			420.000,00
Trasferimenti c/capitale regione	117.122,00	107.122,00	107.122,00	331.366,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30.000,00	31.841,45	30.000,00	91.841,45
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
Totale	586.785,75	156.963,45	155.122,00	898.871,20
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.949.640,19			1.949.640,19
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.949.640,19	0,00	0,00	1.949.640,19
Avanzo di amministrazione	126.685,00			126.685,00
Fondo pluriennale vincolato spese c/cap.	8.121,19			8.121,19
Risorse correnti per investimento				0,00
Totale	134.806,19	156.963,45	155.122,00	2.983.317,58
Spesa titolo II	629.906,94	198.157,57	155.122,00	983.186,51

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.984,80		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.121,19		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	126.685,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		1.062.351,81	1.079.573,71	1.028.996,00
2	Trasferimenti correnti	956.525,95	822.174,00	822.174,00
3	Entrate extratributarie	637.510,95	621.350,00	621.350,00
4	Entrate in conto capitale	586.785,75	156.963,45	155.122,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	2.949.640,19	1.041.194,12	1.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	602.654,00	602.654,00	602.654,00
TOTALE TITOLI		6.795.468,65	4.323.909,28	4.230.296,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.971.259,64	4.323.909,28	4.230.296,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		49568,00	49568,00	49568,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.571.356,51 49.105,99	2.373.182,71 	2.317.402,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	629.906,94 	198.157,57 	155.122,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.117.774,19 0,00 0,00	100.347,00 0,00 (0,00)	105.550,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	602.654,00 0,00 0,00	602.654,00 0,00 (0,00)	602.654,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.921.691,64 - 49.105,99	4.323.909,28 - -	4.180.728,00 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.971.259,64	4.323.909,28	4.230.296,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - degli elementi forniti dall'amministrazione;

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente e di parte capitale pluriennali

Risultano attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale .

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- dei dati forniti dagli uffici

l'organo di revisione:

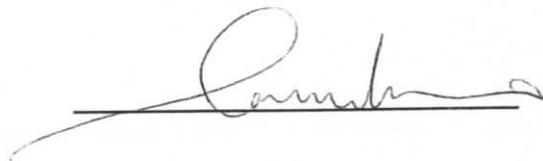
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 con la raccomandazione di accelerare l'attività di riscossione dei tributi comunali, onde evitare eventuali squilibri di bilancio, e dare seguito ai vari correttivi richiesti più volte dalla Corte dei Conti a questo ente e già indicati in epigrafe alla presente relazione.

Castelmola, li 17 Dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sebastiano Cannavò



Letto, sottoscritto, approvato

Il Consigliere Anziano
F.to Eugenio Cundari

Il Presidente del Consiglio
F.to Intelisano Lisa

Il Segretario Comunale
F.to Dr.L.Rocco Bronte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 44/91, su conforme attestazione dell'addetta alle pubblicazioni, certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo on-line di questo Ente il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

L'Addetta alle Pubblicazioni

Il Segretario
F.to Dr. L. Rocco Bronte

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune;

- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali 24/03/2003

DICHIARA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, dopo la regolare pubblicazione per decorrenza dei termini prescritti dalla legge Art. 11 legge 3 Dicembre 1991 n. 44.
- È divenuta esecutiva il giorno _____, a seguito di dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Il Segretario
F.to Dr. L. Rocco Bronte

P.C.C. Il funzionario Incaricato